

Addio parcheggi per le moto, a Genova arrivano le colonnine di ricarica per scooter elettrici

di **Redazione**

22 Gennaio 2020 - 21:10



Genova. Da qualche giorno in via Pinelli, traversa di via XX Settembre nel pieno centro cittadino a due passi da piazza De Ferrari, sono spariti i parcheggi per le moto e al loro posto sono comparse due file di **colonnine per la ricarica di veicoli elettrici**. È l'esordio del progetto europeo **Elviten**, che vede il Comune capofila in partnership con Duferco e altre aziende, mirato alla conversione *green* anche delle due ruote.

In tutto a Genova **saranno disponibili 60 postazioni di ricarica** per tutti i tipi di veicoli elettrici leggeri, dagli scooter alle biciclette fino ai quadricicli coperti. Per i primi mesi di sperimentazione, almeno fino a ottobre 2020, il servizio sarà gratuito. Oltre a via Pinelli ci saranno altre tre aree equipaggiate: una verrà inaugurata tra poche ore a **Principe**, nella zona pedonale tra la stazione della metropolitana e via Gramsci, l'altra sarà vicino a **Brignole** nel controviale di via De Amicis e l'ultima a vedere la luce, a febbraio, sarà quella accanto al parco dell'**Acquasola**, in un'altra area centrale della città.

L'investimento è di 1,5 milioni di euro (Duferco ne metterà 600mila, coperti per il 70% da fondi europei) e insieme a Genova sono state coinvolte Roma e Bari. "Nelle altre città abbiamo puntato sui servizi di sharing - spiega Francesco Maria Merella, responsabile dei servizi di mobilità elettrica di Duferco - mentre qui abbiamo preferito installare punti di ricaricare per incentivare la **transizione all'elettrico anche nel privato**. Le colonnine sono pensate per le aziende della logistica dell'ultimo miglio, per i pendolari che magari usano la bici e ovviamente per chi oggi fa il tragitto casa-lavoro in moto".

La partnership è stata avviata nel 2017, ma oggi, con l'**ordinanza anti Vespa** in vigore da

qualche mese, si rivela di particolare attualità. Agli utenti delle tradizionali due ruote a benzina, tuttavia, non piacerà perdere posti moto in pieno centro. “L’area di via Pinelli sarà il nostro biglietto da visita - osserva però Merella - e il messaggio è che oggi, chi compra un mezzo leggero elettrico a Genova, avrà la certezza di poterlo parcheggiare”. Gli stalli, infatti, sono **riservati ai veicoli in ricarica** e i motocicli a carburante in sosta potranno essere sanzionati secondo il codice della strada.

Nell’area di Principe, oltre alle postazioni di ricarica, ci sono già alcuni **locker**, armadietti per riporre bici pieghevoli. Presto arriveranno anche in via Pinelli e nelle altre aree coperte dal servizio. Tra i mezzi compatibili con le colonnine non ci sono gli scooter di alcuni servizi a noleggio, come MiMoto, che non rispettano gli standard previsti per la ricarica pubblica.